

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Corte di Appello di Ancona Sez.Lav.: proposizione appello avverso sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno Sez.Lavoro n.43/2018. Conferimento incarico all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

- 1 Di proporre appello davanti alla Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro n.43/2018 emessa nella causa promossa dai dipendenti U.A., F.C. e V.M.P. *(si riportano le sole iniziali dei nominativi mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs n.196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali).*
- 2 Di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel predetto giudizio, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, eleggendo domicilio in Ancona presso lo studio del predetto professionista in Via Menicucci n.1.
- 3 di dare atto che gli oneri conseguenti il presente provvedimento verranno imputati per l'importo complessivo di € 5.840,64 comprensivo di rimborso forfettario, Cap ed Iva come per legge, al Fondo rischi di cui al C.E. n.0202030103 nel quale si provvederà ad effettuare il relativo accantonamento al termine del corrente esercizio.
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R.n.26/96 come novellato dall'art. 1 della L.R.11/11/2013, n.36.
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Pierluigi Cighizoli



**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott.ssa Nadia Storti



**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SUPPORTO AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO DI AV5

**Normativa di riferimento:**

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile.

**Premesso che:**

- In data 15/03/2016 è stato notificato il ricorso con il quale le dipendenti della Area Vasta 5 Sigg.re U.A., F.C. e V.M.P. (*si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 sulla tutela dei dati personali*), rappresentate e difese dall'Avv. Piergiovanni Alleva del Foro di Ascoli Piceno, hanno convenuto l'ASUR dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez.Lavoro chiedendo al Giudice adito in sostanza il riconoscimento delle mansioni superiori oltre al risarcimento del danno per perdita di *chance* e del danno non patrimoniale di tipo morale in favore delle ricorrenti.
- Con Determina ASURDG n. 299/2016 l'ASUR Marche si è costituita in giudizio nella predetta causa civile di primo grado iscritta al R.G.L. al n.1359/2015 a mezzo dell'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona.
- Ad esito della vertenza, il Giudice del Lavoro, con sentenza n.43/2018 pubblicata in data 04/04/2018, in parziale accoglimento del ricorso ha condannato l'ASUR Marche a corrispondere alle dipendenti U.A., F.C. e V.M.P. le differenze retributive con riferimento alla superiore Cat.D), qualifica di Collaboratore Amministrativo professionale con decorrenza dalla data della revoca dell'inquadramento nella categoria D – conseguita alla sentenza del Consiglio di Stato n.181/2012 e fino alla data di pubblicazione dei risultati della procedura concorsuale ripetuta oltre alla maggior somma tra interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge, rigettando tutte le altre domande formulate in ricorso e dichiarando il difetto di giurisdizione con riferimento alla domanda di risarcimento del danno per perdita di *chance*.
- L'Avv. Dimatteo ha comunicato che la predetta sentenza, pubblicata e non notificata, è stata allo stesso comunicata a mezzo P.E.C. dalla Cancelleria del predetto Tribunale in data 04/04/2018.
- Tenuto conto di quanto esposto dall'Avv. Dimatteo ai competenti Uffici di questa Amministrazione circa i motivi di censura della sentenza n.43/2018 del Giudice del lavoro di Ascoli Piceno che giustificano la proposizione dell'appello.
- L'Avv. Dimatteo rimetteva altresì preventivo di spesa di € 5.840,64 comprensivo di rimborso forfettario, Cap ed IVA, determinato con applicazione degli importi minimi ridotti del 30% previsti dal D.M. n.55/2014 per le cause di valore compreso fra € 26.001 ed € 52.000.
- Per quanto sopra esposto, si ravvisa la necessità di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro n.43/2018 emessa nel succitato giudizio a tutela degli interessi dell'Amministrazione e di conferire mandato difensivo all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona.

Per quanto sopra premesso si **propone** al Direttore Generale il sottoindicato schema di Determina:

- 1 Di proporre appello davanti alla Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro n.43/2018 emessa nella causa promossa dai dipendenti U.A., F.C. e V.M.P. (*si riportano le sole iniziali dei nominativi mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali*).

- 2 Di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel predetto giudizio, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, eleggendo domicilio in Ancona presso lo studio del predetto professionista in Via Menicucci n.1.
- 3 di dare atto che gli oneri conseguenti il presente provvedimento verranno imputati per l'importo complessivo di € 5.840,64 comprensivo di rimborso forfettario, Cap ed Iva come per legge, al Fondo rischi di cui al C.E. n.0202030103 nel quale si provvederà ad effettuare il relativo accantonamento al termine del corrente esercizio.
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art.1 della L.R. 11/11/2013, n.36.
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L. R. 26/96 e s.m.i.
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore U.O.C.**  
**Supporto Area Affari Generali e Contenzioso di AV5**  
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

**RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

Si attesta che il costo derivante dal presente atto verrà rilevato con apposito accantonamento al Fondo rischi di cui al CE n.0202030103 al termine del corrente esercizio 2018.

**Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione**  
(Dott. Alessandro Ianniello)

**U.O.C. Supporto Area Contabilità  
Bilancio e Finanza di AV**  
**Il Funzionario delegato**  
(Dr.ssa Luisa Polini)

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dei ricorrenti.